**INCONTRO CONOSCITIVO 15 ottobre 2024**

*Mi presento.*

*Descrivo la mia esperienza.*

*Ho una formazione ……….cerco sempre di utilizzare queste mie competenze per gli alunni.*

*Qualsiasi proposta mi venga fatta la ritengo qualcosa di prezioso per la mia formazione.*

*Spero di poter essere utile con qualche proposta didattica.*

*Griglie di osservazione per la classe/alunno perché ritengo siano importanti e a volte so che non c’è abbastanza tempo. Chiaramente una volta conosciuto il contesto, la classe, i bisogni educativi speciali e nello specifico lo studente con disabilità potrò pensare a un progetto aiutata dall’insegnante di sostegno inclusivo e spero accattivante…vorrei provare ad apportare delle griglie di osservazione mirate, su quanto veramente si può osservare e quantificare.*

Buongiorno,

sono Roberta Prete. Sto frequentando il TFA Udine per la secondaria di primo grado.

Ho lavorato per due anni in una scuola primaria a Zenson di Piave come insegnante di sostegno. Seguivo una ragazzina, un caso abbastanza complesso, con disabilità intellettiva grave, non verbale, ucraina, disturbo specifico della funzione motoria grave, difficoltà di deambulazione, equilibrio instabile e assenza totale del pericolo. Come prima esperienza è stata una buona palestra e comunque un’esperienza formativa indimenticabile sia sul piano professionale che umano.

No, ora non lavoro. Sono stata convocata tramite interpello nella stessa scuola, in continuità didattica con la stessa alunna ma ho dovuto rifiutare perché la frequenza obbligatoria al tfa non mi permetteva di svolgere il monte ore totale previste nell’incarico quindi 24.

Ho studiato liceo artistico, Accademia di Belle Arti. Ho lavorato in proprio nel mondo della decorazione, pittura, scultura, artigianato, restauro lapideo e pittorico, nel tessile. Ho avuto a che fare con tanti clienti, spesso esigenti. Contemporaneamente seguivo una ragazzina nei compiti dislessica, disgrafica, discalcolica. L’ho fatto per alcuni anni. Poi sono stata chiamata in questa scuola per il sostegno. Infine ho deciso di iscrivermi al TFA. Cerco sempre di utilizzare le mie competenze artistico-manuali/creative per gli alunni e ammetto che sono un bagaglio utile e necessario.

Qualsiasi proposta mi venga fatta la ritengo qualcosa di prezioso per la mia formazione.

Spero di poter essere utile con qualche proposta didattica. Chiaramente una volta conosciuto il contesto, la classe, i bisogni educativi speciali e nello specifico lo studente con disabilità potrò pensare a un progetto aiutata dall’insegnante di sostegno inclusivo e spero accattivante.

Inizialmente vorrei osservare e quantificare. Vorrei provare ad apportare delle Griglie di osservazione per la classe/alunno perché ritengo siano importanti e a volte so che non c’è abbastanza tempo.